

## CINEMA E RADIO LA SECONDA OCCASIONE DEI BAMBINI

di ENRICA D'ACCIÒ

**U**n tandem di 28 fra associazioni, parrocchie, enti pubblici e privati, divisi fra Bari e Palermo, per dare una chance in più ai bambini, in particolare a quelli che vivono in famiglie indigenti, in contesti sociali difficili, e che perciò sono più a rischio di abbandonare la scuola o di diventare insopportabili bulli. Questo, e molto altro, è il progetto «V.E.R.SO A, valorizzare empowerment, risorse, sinergie e opportunità per gli adolescenti», presentato dal consorzio Sintesi e finanziato per oltre 2 milioni di euro dal fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Partner pugliesi del progetto sono la società di produzione cinematografica Draka Production e le onlus Persone e salute e Lavoriamo insieme. A Bari, le attività si concentreranno nella città vecchia. Nelle scuole coinvolte saranno allestiti spazi creativi, che saranno affidati alle associazioni del territorio. Qui, i bambini terribili e i ragazzini a rischio criminalità potranno mettere a frutto i loro talenti artistici, come antidoto alla dispersione scolastica e al bullismo. Spazio dunque alle arti, con la realizzazione di una web radio «Radio verso», e di docufilm, al quale parteciperà anche Maria Grazia Cucinotta, madrina di progetto. Sono previsti interventi di sostegno anche a favore delle famiglie e l'attivazione di centri di aggregazione al di fuori delle aule scolastiche. Le attività partiranno già quest'estate e andranno avanti per circa 2 anni. Il progetto «V.E.R.SO A» è stato selezionato da «Con i Bambini», organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla [Fondazione Con il Sud](#). Le risorse finanziarie arrivano dal Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, costituito da diverse fondazioni bancarie, dal forum nazionale del terzo settore e dal governo. «VERSÒ A» intende costruire ponti tra scuola e territorio, docenti e famiglie, scuola e aziende, giovani e adulti», così il presidente del Consorzio Sintesi, Enzo Rimicci, «un ponte perenne per riportare i giovani ad amare la scuola, se stessi ed il territorio nel quale vivono e prepararli a diventare adulti sicuri».

